



# Nuovi talenti a caccia di grandi occasioni Cinque reggiani scelti tra mille laureati

*Tre giorni di incontro dove potranno cercare di farsi assumere dalle aziende*

di ALESSANDRA CODELUPPI

SONO laureati, conoscono due lingue straniere, in qualche caso hanno anche un master. Tuttavia non sono stati questi i requisiti che li hanno resi più interessanti agli occhi di chi li ha selezionati per una tre giorni di incontro dove potranno incontrare, e cercare di farsi assumere, da otto aziende emiliane, di cui tre di casa nostra: la Asotech di Reggio, la Unimac-Gherri di Montecchio e la Pregel di Gavasseto.

«Abbiamo valutato il loro potenziale talento in modo alternativo», spiega Roberto Verano, responsabile di Hr Campus Granda Emilia Romagna, un progetto patrocinato dalla Regione e da Aiscris (Associazione società di consulenza per la ricerca, innovazione e sviluppo) presentato ieri ad Anzola, nel Bolognese.

DICIOTTO giovani emiliano romagnoli sono stati selezionati tra 1.028 candidati: di questi cinque sono reggiani. Dall'11 al 13 marzo potranno partecipare al Campus di Villa Bice a Maranello e cercare di farsi assumere. Sono stati sottoposti ai cosiddetti "stress test" aziendali: «Abbiamo valutato le loro capacità organizzative facendo squillare telefoni, mail e fax nello stesso momento e vedendo quali strategie adottavano. Ma anche chiedendo loro di risolvere in gruppo, in un'ora, un problema urgente. Abbiamo anche analizzato i loro interessi extra studio e lavoro», spiega Verano.



**IL GRUPPO**  
Ecco i diciotto giovani emiliano romagnoli che sono stati selezionati tra 1.028 candidati: di questi cinque sono reggiani; da martedì a giovedì potranno partecipare al Campus di Villa Bice a Maranello

Eccoli. Giulia Maramotti, ventidue anni, abita a a Reggio: laureata in Mediazione linguistica a Mantova, ha lavorato come traduttrice e ragazza alla pari in Germania.

**LE STRATEGIE**  
«Abbiamo valutato le capacità facendo squillare telefoni, mail e fax tutti assieme»

nia. Scrive di sé: «Ho partecipato ai campionati italiani, europei e mondiali di pattinaggio artistico. Uno sport può sembrare una piccola parentesi, ma nel mio caso ha forgiato il carattere che ora mi contraddistingue». E poi: «Fin da piccola abbinavo con minuzia colori e tessuti: da sempre sogno di

unire la mia propensione alle lingue con la passione di sempre, la moda». «Empatica e con molta dedizione al lavoro di team. Curiosa e con un pizzico di ambizione»: così si definisce, ancor prima di raccontare le sue esperienze di lavoro nel marketing, Giulia Gibertini, ventisettenne di Castelnuovo Sotto, laureata in Scienze politiche a Parma.

**HA FATTO** la receptionist in un albergo in Grecia e un tirocinio a Fort Worth, l'insegnante in Germania e la volontaria ambientale a Parigi e svariate esperienze di studio all'estero, la venticinquenne Eleonora Simonazzi, di Albinea, che si laureerà in aprile in Lingue nel nostro Ateneo. «Du-

rante gli studi ho lavorato come cameriera e aiuto cuoco, dato lezioni e sono ufficiale di campo, una figura arbitrale del basket». Ha ventiquattro anni ed è di Vezzano Giulia Tini, laureata in Matematica e con un'anima versatile: «Ho giocato a basket per otto anni, amo viaggiare, mi piace leggere e sono appassionata di fotografia».

Mentre Giovanni Riva, 25 anni, una laurea in Fisica, mette nero su bianco di aver fatto la vendemmia, l'operaio addetto alla ribobinazione e una tesi basata sul tirocinio nel laboratorio di Nanostrutture di carbonio all'Università di Parma. Interessi: «Chitarra elettrica e acustica, design e tipografia». Cervelloni sì, ma che si sporcano le mani.



Eleonora Simonazzi, 26 anni, è stata un anno in Germania



Giovanni Riva, 25 anni, ha due lauree in fisica



Giulia Gibertini, 28 anni, laureata in scienze politiche



Giulia Maramotti ha 22 anni e parla 5 lingue



Giulia Tini, 25 anni, una laurea in matematica